

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: STEFÀNO)

Roma, 3 agosto 2022

Sul disegno di legge:

(2682) Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021, approvato dalla Camera dei deputati

La 14^a Commissione permanente, esaminato il disegno di legge in titolo;
considerato che:

- gli articoli 1, 2 e 3 espongono i risultati complessivi relativi alle amministrazioni dello Stato per l'esercizio finanziario 2021, con entrate pari a circa 1.000 miliardi di euro, spese per quasi 1.060 miliardi e un disavanzo della gestione di competenza di circa 59,6 miliardi di euro;

- l'articolo 4 espone la complessiva situazione finanziaria del conto del Tesoro, che evidenzia, al 31 dicembre 2021, un disavanzo di 373,4 miliardi di euro;

- l'articolo 5 reca l'approvazione dell'Allegato n. 1 contenente l'elenco dei decreti con i quali sono stati effettuati prelevamenti dal "Fondo di riserva per le spese imprevedute" e l'approvazione dell'Allegato n. 2 relativo alle eccedenze di impegni relative allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione;

- l'articolo 6 espone la situazione patrimoniale dello Stato al 31 dicembre 2021, di cui al conto generale del patrimonio, da cui risultano attività per un totale di circa 1.001 miliardi di euro e passività per un totale di circa 3.434 miliardi, con una eccedenza passiva di 2.433 miliardi di euro;

- l'articolo 7 dispone l'approvazione del Rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato secondo le risultanze indicate negli articoli precedenti;

considerato, inoltre, che l'Allegato n. 3 al Conto consuntivo del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2021 reca l'esposizione contabile dei flussi finanziari intercorsi tra l'Italia e l'UE, dove figura anche la contribuzione dell'UE in favore dell'Italia, pari a 40,7 miliardi di euro, comprensivi di 24,9 miliardi a valere sul dispositivo *Recovery and resilience facility (RRF)* per il finanziamento degli interventi del PNRR;

valutato che il provvedimento in titolo non presenta profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea,

esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

Dario Stefàno

Al Presidente
della 5^a Commissione permanente
S E D E